



Comune di Padova

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
PROT. GEN. N. 0079344 del 08/02/2024
CODICE PROCEDURA: **cg224_M04_2024**

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA IN DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

(ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001)

LA CAPOSETTORE RISORSE UMANE

Viste le indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione operativa 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0103 del 18/12/2023 e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0048 del 30/01/2024, che contiene la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026 nella quale è confluito quanto non ancora attuato della programmazione per il triennio 2023/2025 ed il Piano delle azioni positive per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il PIAO Piano integrato di attività e organizzazione che contiene la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2024/34/0037 dell'08/02/2024, relativa all'approvazione del presente avviso;

Visto il vigente "Regolamento per la mobilità esterna del personale a tempo indeterminato", che disciplina la mobilità tra enti ed individua i criteri di valutazione delle domande di mobilità;

Visto l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione professionale del personale;

Visto il D.P.C.M. 30 novembre 2023 "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";

Ricordato che l'obbligo di attivare la procedura di mobilità propedeuticamente all'indizione di procedure concorsuali è stato temporaneamente sospeso fino al 31 dicembre 2024 dall'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 e ss.mm.ii., ma che l'amministrazione ritiene opportuno attivare altresì la presente procedura di mobilità, al fine di acquisire persone già in possesso di determinate competenze;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato in data 18.12.2023, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104;

Garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. n. 165/2001,

RENDE NOTO CHE

è avviata la procedura di mobilità volontaria per la copertura dei seguenti posti, nell'ambito del fabbisogno rilevato per il triennio 2024/2026, da assegnare a diversi Settori dell'Ente, con priorità al Settore Lavori Pubblici:

- n. **1** posto a tempo pieno nel profilo di Istruttore tecnico, Area degli Istruttori;
- n. **1** posto a tempo pieno nel profilo di Funzionario tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Si precisa che:

- l'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di prorogare o riaprire i termini di scadenza;

- questo avviso ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che, a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non procedere alla mobilità nel caso in cui nessuno/a degli/delle interessati/e sia stato/a valutato/a positivamente o per altre motivazioni inerenti le decisioni organizzative dell'ente.

ART. 1 CONTENUTO PROFESSIONALE

Il **contenuto professionale** dei profili prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Profilo di Istruttore tecnico (Area degli Istruttori):

- svolgimento dell'istruttoria tecnica di pratiche di lavori pubblici dalla fase di affidamento dell'incarico professionale al collaudo, relativamente a lavori di opere infrastrutturali, alla viabilità;
- predisposizione, acquisizione e rappresentazione grafica di prospetti, schemi, bozze, progetti tecnici, ecc;
- supporto nel monitoraggio della realizzazione delle opere pubbliche, SAL, ecc...;
- controlli e verifiche sullo stato manutentivo delle strutture e relative segnalazioni, richieste e proposte al responsabile del servizio e ai settori tecnici competenti;
- svolgimento di sopralluoghi e rilievi tecnici;
- controlli e verifiche sulla funzionalità delle attrezzature di servizio e di quelle a disposizione dell'utenza;
- attività riconducibili alla figura del preposto, ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- verifiche periodiche, a fini sicurezza, di apparecchi, macchine, impianti, attrezzature;
- attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- organizzazione dei servizi con rapporti di media complessità con i fornitori;
- inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi.

Profilo di Funzionario tecnico (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione):

Ambito lavori pubblici:

- verifica e valutazione delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria relative ad opere pubbliche, anche mediante supporto di collaboratori;
- redazione, verifica e validazione di progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi ed esecutivi finalizzati alla realizzazione di opere e/o di manutenzioni di natura ordinaria e straordinaria;
- supporto nella definizione dei criteri tecnici per le procedure di affidamento di opere e servizi tecnici;
- coordinamento dei soggetti coinvolti nella progettazione, realizzazione e autorizzazione delle opere;
- svolgimento delle funzioni di RUP, direzione lavori, C.R.E., collaudo e controllo riferiti all'esecuzione dei lavori pubblici (D.lgs. n. 36/2023);
- organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza, valutando l'efficienza delle procedure ed eventualmente proponendone di nuove e più efficaci;
- supervisione e coordinamento delle attività degli uffici e del personale assegnato;
- predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse assegnate;
- supporto alle Strutture competenti nel coordinamento e nella gestione degli interventi, compresa la fase di rendicontazione per gli interventi finanziati.
- svolgimento sopralluoghi e rilievi tecnici.

ART. 2 REQUISITI

Alla procedura di mobilità possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del presente avviso (29 febbraio 2024):

- prestino servizio a tempo indeterminato con rapporto a tempo pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, inquadrati nell'area e nel profilo professionale corrispondente o equivalente al profilo ricercato (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, ma devono dichiarare all'atto della presentazione della domanda la loro disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro con orario a tempo pieno);
- non abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di procedimenti penali e di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- non abbiano riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso di mobilità, superiori al rimprovero scritto;
- non abbiano contenziosi in corso in materia di inquadramento professionale con il proprio datore di lavoro;
- siano in possesso dell'idoneità fisica, per quanto di propria conoscenza, all'espletamento delle mansioni previste dal profilo. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica le persone da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, la procedura di mobilità non verrà conclusa;

- siano in possesso, entro la data di scadenza del presente avviso, del nulla osta preventivo alla mobilità da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento presso il Comune di Padova, nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che si riportano di seguito:
 - la/il candidata/o ricopra una posizione dichiarata motivatamente infungibile dall'Amministrazione di appartenenza;
 - la/il candidata/o sia stata/o assunta/o a tempo indeterminato, presso l'Amministrazione di appartenenza, da meno di tre anni;
 - la/il candidata/o sia stata/o assunta/o a tempo indeterminato da meno di cinque anni, nel caso di prima assegnazione di personale dipendente di enti locali;
 - la/il candidata/o sia dipendente di enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100;
 - qualora la mobilità determini una carenza di organico nell'Amministrazione di appartenenza superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella della/del richiedente. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente;
 - la/il candidato sia dipendente di Azienda o Ente del Servizio Sanitario Nazionale.
 Il Nulla osta non deve essere di data anteriore a 12 mesi decorrenti dal termine di scadenza del presente Avviso di Mobilità.
- siano in possesso dei seguenti **requisiti specifici** per le mansioni richieste al personale da inquadrare nei profili oggetto della mobilità:

Profilo Professionale	Requisiti specifici
ISTRUTTORE TECNICO - Area degli Istruttori	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto di lavoro: tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione; • Inquadramento: corrispondente all'Area Istruttori del Comparto Funzioni Locali; • Profilo professionale: "Istruttore tecnico" o profilo professionale equivalente; • Anzianità di servizio: nella medesima area e profilo di almeno 6 mesi alla data di scadenza del presente avviso; • Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato al termine di uno dei seguenti indirizzi di studio: <ul style="list-style-type: none"> - costruzioni, ambiente e territorio; - elettronica ed elettrotecnica; - meccanica, mecatronica ed energia; - trasporti e logistica. • Patente di guida non inferiore alla cat. B
FUNZIONARIO TECNICO - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto di lavoro: tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione; • Inquadramento: corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni Locali; • Profilo professionale: "Funzionario tecnico" o profilo professionale equivalente; • Anzianità di servizio: nella medesima area e profilo di almeno 6 mesi alla data di scadenza del presente avviso; • Titolo di studio: <ol style="list-style-type: none"> 1) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; L- 9 Ingegneria industriale; L-17 Scienze dell'Architettura; L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia. oppure 2) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009; oppure 3) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione;

	<p>LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.</p> <p>oppure</p> <p>4) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;</p> <p>oppure</p> <p>5) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica e lauree equipollenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patente di guida non inferiore alla cat. B
--	---

Il titolo di studio si intende conseguito presso istituti di istruzione superiore o Atenei della Repubblica Italiana. Coloro che siano in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale o del Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alla procedura in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento del trasferimento. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno utilmente collocate nell'elenco degli idonei; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'istruzione e del Merito o al Ministero dell'Università e della Ricerca.**

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla procedura, e gli estremi del provvedimento del quale si è già in possesso o della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere dichiarati nell'apposita sezione **del portale InPA "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013).**

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo di studio estero presso un qualsiasi Ufficio Scolastico Provinciale o presso il Ministero dell'Università e della Ricerca o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o copia del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo di studio italiano.

Si fa presente che il Portale InPA richiede:

- 1) l'indicazione del provvedimento di riconoscimento del titolo, se già in possesso;**
oppure
- 2) la data della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;**
oppure
- 3) l'impegno a richiedere l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.**

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti, competenze e capacità professionali:

- buona conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese o spagnolo;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono inoltre richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono strategiche (c.d. soft Skills):

- Profilo di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori:

- competenze comunicative e relazionali;
- lavoro di gruppo;
- orientamento al risultato;
- problem solving;
- autonomia;
- autocontrollo emotivo;
- motivazione al ruolo.

- Profilo di Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- competenze comunicative e relazionali;
- leadership (coordinamento);
- lavoro di gruppo;
- orientamento al risultato;
- problem solving;

- autonomia;
- flessibilità;
- autocontrollo emotivo;
- motivazione al ruolo.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla mobilità deve essere presentata **unicamente per via telematica dal 9 FEBBRAIO 2024 ed entro le ore 23:59 del 29 FEBBRAIO 2024**, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA)**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/carta-nazionale-servizi.it>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

La registrazione al Portale comporta la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (previsto dal DPR 487/94).

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro il **29 febbraio 2024** (<https://inpa.gov.it/>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza. Non si tiene conto delle domande di partecipazione alla mobilità pervenute attraverso canali diversi da InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifici tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina della mobilità del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza dell'avviso. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla mobilità sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

E' dunque cura della candidata e del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso di mobilità:

cg224_M04_2024 mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti vacanti nella dotazione organica, di cui n. 1 nel profilo di Istruttore tecnico, Area degli Istruttori e n. 1 nel profilo di Funzionario tecnico, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

In tale domanda le/i candidate/i devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome;
- b) il sesso;
- c) la data ed il luogo di nascita;
- d) il codice fiscale e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) recapito telefonico e indirizzo e-mail;

- f) eventuali figli a carico;
- g) la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- h) il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale ad esse/i intestato, se in possesso, dove intende ricevere le comunicazioni relative alla mobilità;
- i) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l) di non aver riportato **condanne penali** con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso **procedimenti penali**, nè procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
L'articolo del Codice Penale che qualifica il reato per cui è stata emanata sentenza penale di condanna passata in giudicato e/o per cui penda un procedimento penale, va indicato nei campi "Autorità giudiziaria emittente della condanna penale" e/o "Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale" della sezione Requisiti generici del portale InPA.
- m) di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso di mobilità, superiori al rimprovero scritto;
- n) di non avere in corso contenziosi in materia di inquadramento professionale con il proprio datore di lavoro;
- o) di non essere stato **destituito o dispensato** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero **licenziato** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- p) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- q) l'invalidità riconosciuta specificando la percentuale. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, copia aggiornata della certificazione di invalidità;
- r) di avere diritto alla concessione di ausili, nonché di tempi aggiuntivi in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) per lo svolgimento del colloquio. Le persone interessate dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;
- s) l'idoneità fisica all'impiego;
- t) il possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, la condizione di familiare delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In caso di cittadinanza diversa da quella italiana è necessario dichiarare il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- u) il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso. In caso di titolo di studio estero, si rinvia a quanto indicato all'art. 2, lett. A) del presente avviso;
- v) di essere in servizio a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- z) l'area ed il Comparto di inquadramento;
- j) il profilo professionale rivestito;
- k) di avere un'anzianità di servizio nella medesima area e profilo di almeno 6 mesi alla data di scadenza del presente avviso;
- w) il possesso della patente di guida non inferiore alla cat. B.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.InPA.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; la/il candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla mobilità implica accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure di mobilità si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso di mobilità.

Il Comune di Padova non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte delle candidate e dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- se persona invalida, copia del certificato di invalidità;
- eventuale copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento del colloquio in funzione della propria necessità, se richiesti nella domanda. Quest'ultima documentazione è **obbligatoria solo per le persone con disabilità**, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nel colloquio degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi**. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

- se cittadino NON UE, copia della documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e s.m.i.;
- nulla osta preventivo alla mobilità nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/01;
- curriculum vitae (allegato obbligatorio).

ART. 5

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Selezione ed Acquisizione del personale potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla procedura di mobilità.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura di mobilità:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 3 del presente avviso.

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite pubblicazione nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito www.padovanet.it La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle persone interessate.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dal Settore Risorse Umane e Organizzazione.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La/e Commissione/i esaminatrice/i sono nominate con determinazione della Dirigente Caposettore Risorse Umane e Organizzazione ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento per la mobilità esterna del personale a tempo indeterminato del Comune di Padova.

Alla/e Commissione/i possono essere aggregati, per le materie speciali, esperte/i in psicologia del lavoro e selezione del personale.

La/e Commissione/i potranno fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COLLOQUIO

Le procedure di valutazione delle candidature pervenute, per ogni singolo profilo riportato nel presente avviso, saranno gestite da una o più Commissioni Esaminatrici che verranno costituite con apposito atto della Caposettore Risorse Umane e Organizzazione.

Le domande di mobilità ammesse alla procedura ed i relativi *curricula*, saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri:

- corrispondenza della posizione di lavoro ricoperta nell'ente di provenienza con l'area e il profilo professionale della posizione da coprire presso il Comune di Padova;
- frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento ed eventuali altre esperienze lavorative attinenti alla posizione di lavoro di cui è prevista la copertura;
- possesso di certificazioni relative alle conoscenze linguistiche ed informatiche.

Le candidate ed i candidati i cui *curricula* risultino maggiormente corrispondenti alle caratteristiche della posizione da ricoprire saranno ammessi a sostenere un **colloquio attitudinale e motivazionale** teso a verificare le competenze e capacità richieste per il ruolo da ricoprire.

Il colloquio consisterà in una discussione argomentata sul *curriculum* professionale presentato, anche con riferimento al possesso delle attitudini, competenze e capacità richieste in relazione alla posizione da ricoprire al fine del migliore inserimento nell'attività lavorativa e nella valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette *soft skills*) oggetto di prove psico-attitudinali che si svolgeranno alla presenza di una Psicologa o Psicologo esperta/o in valutazione delle competenze e selezione del personale, che sarà nominata/o quale membro aggregato aggiunto alla Commissione esaminatrice.

Alle candidate e ai candidati ammessi al colloquio la/i Commissione/i attribuiranno i seguenti punteggi, secondo i criteri che saranno stabiliti nella riunione preliminare:

- n. 30 punti per la valutazione del curriculum vitae;

- n. 70 punti per il colloquio, di cui n. 56 per la valutazione delle competenze e delle conoscenze tecniche e n. 14 punti per la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette *soft skills*).

Per essere inseriti nell'elenco delle persone idonee, è necessario conseguire una valutazione di almeno 70/100.

Verranno pubblicati nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito www.padovanet.it:

Profilo di Funzionario tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- **il giorno 5 marzo 2024 gli elenchi delle candidate e dei candidati ammessi al colloquio che si terrà il giorno 7 marzo 2024 con inizio alle ore 09:30 presso la Sala Anziani – Palazzo Moroni, Via del Municipio, 1 – Padova;**

Profilo di Istruttore tecnico, Area degli Istruttori:

- **il giorno 12 marzo 2024 gli elenchi delle candidate e dei candidati ammessi al colloquio che si terrà il giorno 14 marzo 2024 con inizio alle ore 09:30 presso Sala Paladin – Palazzo Moroni, Via del Municipio, 1 – Padova.**

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle persone interessate; l'assenza da parte della candidata o del candidato sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla presente procedura e comunque ne comporterà l'esclusione.

Il colloquio, se in presenza, si svolgerà in un'aula di capienza idonea e potrà svolgersi in modalità da remoto.

In presenza di più candidate e candidati sarà formulata apposita graduatoria (elenco degli idonei) predisposta dalla Commissione sulla base di un processo comparativo delle caratteristiche di ciascuna candidata o ciascun candidato, rispetto alle competenze richieste dal ruolo da ricoprire.

Sarà formulata una graduatoria (elenco degli idonei) per ciascun profilo professionale previsto dal presente avviso.

A parità di punteggio sarà data priorità alla candidata o al candidato più giovane. La graduatoria (elenco degli idonei) stessa verrà approvata con determinazione della Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Le valutazioni e le scelte di cui al presente articolo sono compiute ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

ART. 8

TRASFERIMENTO PRESSO IL COMUNE DI PADOVA

Individuate le candidate ed i candidati idonei a ricoprire il posto, il Settore Risorse Umane e Organizzazione, verificato il nulla osta preventivo presentato contestualmente alla domanda di mobilità, nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e richiamati nell'art. 2 del presente Avviso, adotterà formale atto di accoglimento del trasferimento e verrà stipulato il contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022.

Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata. Relativamente al trattamento economico e previdenziale del personale proveniente da amministrazioni diverse dal Comparto Funzioni Locali si applica il comma 2 quinquies dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001.

Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova, qualora lo abbia già superato presso l'Amministrazione di provenienza nella medesima area e profilo professionale e non potrà ottenere il nullaosta al trasferimento presso altre amministrazioni pubbliche se non decorsi due anni dall'assunzione presso il Comune di Padova.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane e Organizzazione, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: Legant S.T.A.r.l, via Jacob 15, 38068, Rovereto (TN), email: dpo@comune.padova.it;
- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
 - b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;
 - c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio;
 - d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dall'avviso durante il colloquio;

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Padova, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di

sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;

- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; altri Enti Pubblici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Elenco delle/degli idonee/idonei);
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 10

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA, sul sito internet del Comune di Padova e pubblicato all'Albo pretorio *on-line* per 20 giorni, ai sensi dell'art. 30, comma 1-bis del D.Lgs n. 165/2001.

Per quanto altro non indicato nel presente avviso, si rimanda al Regolamento per la mobilità esterna del personale a tempo indeterminato.

La presentazione della domanda comporta per le/i candidate/i l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente avviso e dai regolamenti comunali per il personale, nonché tutte le disposizioni di carattere generale e speciale emanate od emanande sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale comunale.

Per chiarimenti, informazioni e comunicazioni: Ufficio Selezione e Acquisizione del personale:

- tel. 049/8205483 dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00, Giovedì ore 15:00-17:00

- e-mail concorsi@comune.padova.it

- PEC risorseumane@pec.comune.padova.it

- orario di ricevimento: previo appuntamento telefonico.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Furlan, Caposettore Risorse Umane e Organizzazione.

ART. 11

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Emanuela Zaramella, Funzionario amministrativo del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

LA CAPOSETTORE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Sonia Furlan